

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4020 del 11/08/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO IN COMUNE DI LUGO, LOC. SANTA MARIA IN FABRIAGO E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI SANTA MARIA IN FABRIAGO (ARA0168) - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2020-3943 DEL 25/08/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4142 del 10/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno undici AGOSTO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO IN COMUNE DI LUGO, LOC. SANTA MARIA IN FABRIAGO E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI SANTA MARIA IN FABRIAGO (ARA0168) - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2020-3943 DEL 25/08/2020

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTO l'atto di modifica sostanziale dell'AUA adottata da Arpae Sac Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020 a favore della Società HERA S.p.A. (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Lugo, Località Santa Maria in Fabriago e per l'impianto fognario ad esso afferente dell'agglomerato di Santa Maria in Fabriago, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;

- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale.

VISTA l'istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 19/02/2021 - assunta al PG di Arpae con n. PG 2021/26820 (pratica Arpae 6801/2021) - dalla società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4 ed impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Lugo, località Santa Maria in Fabriago, con la quale si richiede la modifica non sostanziale dell'AUA sopra richiamata con aggiornamento dell'atto, per inserire nell'assetto fognario dell'agglomerato un nuovo scolmatore ID 10821121 in Via Mensa. Resta invariata la comunicazione di impatto acustico;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286* recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- *Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860* recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n.286 del 14/02/2005";
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- ✓ Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 6801/2021 emerge che:

- HERA S.p.A. è autorizzata con provvedimento AUA n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020 all'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Lugo, Località Santa Maria in Fabriago, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Santa Maria in Fabriago – codice ARA0168. Trattavasi di modifica sostanziale del precedente atto di AUA rilasciato nel 2015;
- la società HERA S.p.A. ha presentato al SAC di Arpae di Ravenna in data 19/02/2021 - assunta al PG di Arpae con n. 2021/26820 (pratica Arpae 6801/2021) - istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020;
- la modifica richiesta è relativa ad un nuovo scolmatore ID 10821121 in via Mensa – Santa Maria in Fabriago, da ricomprendere nell'assetto fognario dell'agglomerato. Resta invariata la comunicazione di impatto acustico che era relativa all'impianto di depurazione;
- la modifica richiesta è stata presentata direttamente al SAC ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013;
- è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori dell'istanza presentata in data 19/02/2021. Il SAC di Arpae ha provveduto a darne comunicazione al soggetto interessato in data 17/03/2021 con PG n. 2021/ 41729, sospendendo i termini del procedimento;

- la Società HERA S.p.A. presentava la documentazione integrativa in data 07/04/2021 (prot. HERA n.0033651/21) acquisita da Arpae con PG n. 2021/53234;
- in data 15/04/2021 HERA S.p.A. presentava con nota prot. HERA n.0036667/21, acquisita da Arpae con PG n. 2021/58602, una integrazione relativa alla cartografia aggiornata dell'agglomerato, allegando la "Planimetria dell'agglomerato di Santa Maria in Fabriago - ARA0168 - scala 1:3500 - aprile 2021";
- nel corso del procedimento sopracitato, in ragione del recapito dello scarico del nuovo scolmatore in una rete bianca in gestione al Comune di Lugo è stato richiesto al Comune se sussistono elementi ostativi al recapito del suddetto scarico ed inoltre di segnalare eventuali prescrizioni da inserire nell'atto autorizzativo (PG Arpae n. 56965 del 13/04/2021). Nei tempi indicati per fornire riscontro e anche alla data del presente atto, non sono pervenute dal Comune di Lugo segnalazioni o comunicazioni di elementi ostativi a fini istruttori per il rilascio dell'autorizzazione per lo scarico del nuovo scolmatore di pioggia;
- relativamente all'impianto di depurazione in data 03/09/2020 HERA S.p.A. (prot.HERA n.74422/2020) ha trasmesso una comunicazione in merito alla prescrizione 9) dell'allegato A) *Scarico di acque reflue* dell'AUA n. DET-AMB-2020-3943. In essa si descrive brevemente il funzionamento del by-pass all'interno del sollevamento intermedio (vasca 11) rappresentato nella planimetria allegata all'AUA "Realizzazione di impianto di fitodepurazione in località Santa Maria in Fabriago - Comune di Lugo (RA) - Progetto esecutivo - Planimetria generale impianto di fitodepuratore- Rev.0 del 20/07/2009". Nella comunicazione si segnala inoltre un errore materiale presente al punto L) del medesimo allegato A) *Scarico di acque reflue* dell'AUA n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020;
- in data 29/07/2021 Hera presentava con nota prot. HERA n.0071064/21, acquisita da Arpae con PG n. 2021/119097, una ulteriore integrazione relativa alla planimetria del depuratore aggiornata relativamente al punto di campionamento ufficiale, allegando la "Planimetria idraulica - Depuratore Santa Maria in Fabriago -Lugo - ID3601282 - scala 1:100/200 -28 luglio 2021";

VISTO che null'altro muta rispetto a quanto autorizzato con l'AUA adottata con n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020 a favore HERA S.p.A. per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Lugo, località Santa Maria in Fabriago, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Santa Maria in Fabriago - codice ARA0168 - con i seguenti aggiornamenti:

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, aggiornando la DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO con i nuovi elaborati grafici trasmessi da HERA S.p.A. e la documentazione trasmessa relativamente al nuovo scolmatore ID 10821121 in via Mensa;

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, nella terza alinea delle CONDIZIONI relative all'assetto fognario e impiantistico, al fine di aggiornare la descrizione dell'assetto fognario dell'agglomerato di Santa Maria in Fabriago, costituito da 3 anziché da 2 scolmatori di piena di rete;

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, nella quinta alinea delle CONDIZIONI relative all'assetto fognario e impiantistico, al fine di aggiornare la descrizione dello scarico di emergenza presso la vasca V11, precisando che trattasi di un by pass, come si evince dalla planimetria aggiornata trasmessa da Hera S.p.A. in data 29/07/2021. La nuova descrizione è di seguito riportata:

"All'interno dell'impianto è presente un by-pass presso la vasca V11 di sollevamento a cacciata e ricircolo (dopo la fitodepurazione SFS-H) con scarico, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di campionamento in uscita, unitamente allo scarico dei reflui provenienti dalla fitodepurazione SFS-V, in un fosso vicinale e poi nello scolo Campanile";

- stralcio del punto 9) delle PRESCRIZIONI relative all'impianto di depurazione di cui all'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE in ragione dei chiarimenti forniti da HERA S.p.A. con la nota del 03/09/2020 e della planimetria aggiornata dell'impianto di depurazione trasmessa in data 29/07/2021;

- stralcio del punto G) delle PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario di cui all'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE in ragione dei chiarimenti forniti da HERA S.p.A. sul manufatto di by-pass del sollevamento presso la vasca V11;

- correzione di un errore materiale al punto L) delle PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, relativo al riferimento all'agglomerato di Voltana anziché all'agglomerato di Santa Maria in Fabriago;

- sostituzione dell'allegato A1) PLANIMETRIA IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE DI SANTA MARIA IN FABRIAGO per inserire la planimetria aggiornata trasmessa da HERA S.p.A. in data 29/07/2021 "Planimetria idraulica - Depuratore Santa Maria in Fabriago –Lugo - ID3601282 - scala 1:100/200 –28 luglio 2021", aggiornando contestualmente il riferimento alla planimetria allegata presente al punto 3) delle PRESCRIZIONI relative all'impianto di depurazione di cui all'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE;

- sostituzione dell'allegato A2) SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI SANTA MARIA IN FABRIAGO – ELENCO SCOLMATORI PIENA per inserire il nuovo scolmatore ID 10821121 e per togliere lo scarico di emergenza all'interno dell'impianto di depurazione in quanto trattasi di un by pass interno all'impianto di depurazione con recapito nel pozzetto ufficiale di campionamento in uscita;

- inserimento dell'Allegato A3) CARTOGRAFIA AGGLOMERATO DI SANTA MARIA IN FABRIAGO, che riporta la delimitazione dell'agglomerato e l'aggiornamento dell'ubicazione dei punti di scarico dei manufatti della rete fognaria dello stesso;

nel rispetto di tutte le altre condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da Arpae SAC Ravenna con determina n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020, a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Lugo, località Santa Maria in Fabriago, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato costituito di Santa Maria in Fabriago – ARA0168, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che con la presente modifica non sostanziale dell'AUA viene sostituito il precedente Allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE e i relativi suballegati A1) e A2);

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel dispositivo del provvedimento di AUA n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020;
4. **DI MANTENERE invariata la validità dell'AUA, fissata in 15 anni a partire dalla data del precedente rilascio della modifica sostanziale di AUA (25/08/2020) da parte del SAC di Arpae, ed è rinnovabile.** A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna;
6. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento a HERA S.p.A. **per la conservazione unitamente all'atto di AUA n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020**, del quale costituisce modifica non sostanziale;

Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, nonché al Comune di Lugo per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC Ravenna da HERA S.p.A. per il rilascio dell' AUA n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020 - Prot. HERA 29021 del 22/03/2018 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 3827 del 23/03/2018.
Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC Ravenna da HERA S.p.A. per la modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2020-3943 del 25/08/2020 – Prot. HERA 0017531/21 in data 19/02/2021 - assunta al PG di Arpae con n. PG 2021/26820.
- Elaborato grafico relativo all'impianto di depurazione e ai pozzetti di controllo: "Planimetria idraulica - Depuratore Santa Maria in Fabriago –Lugo - ID3601282 - scala 1:100/200 –28 luglio 2021" agli atti di Arpae, presentato da Hera S.p.A. in data 29/07/2021 con nota prot. HERA n.0071064/21, acquisita da Arpae con PG n. 2021/119097.
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).
- Elaborato grafico relativo all'agglomerato di Santa Maria in Fabriago, con individuazione dei pozzetti scolmatori e dei loro punti di scarico, trasmessa da HERA S.p.A. ad integrazione della istanza di modifica non sostanziale dell'AUA con Prot. HERA 0036667/21 del 15/04/2021 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 58602 del 15/04/2021.
L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A3)

CONDIZIONI relative all'assetto fognario ed impiantistico

Nell'istanza AUA viene indicato che l'agglomerato di Santa Maria in Fabriago risulta di consistenza nominale pari a 572 A.E., di cui 559 A.E. Residenti, 13 A.E. Produttivi (dato degli A.E. residenti e produttivi riferiti alla data di presentazione dell'istanza - marzo 2018). Nel data base regionale degli agglomerati aggiornato al 31/12/2018, la consistenza nominale risulta pari a 523 A.E., di cui 514 A.E. Residenti e 9 A.E. Produttivi;

Le località servite sono Santa Maria in Fabriago e Mondaniga-Viola.

La rete fognaria è unitaria ed è costituita da 3 scolmatori di piena in rete e da 1 impianto di sollevamento. Al terminale del sistema è presente l'impianto di fitodepurazione, situato in località Santa Maria in Fabriago, con 1 scolmatore di by-pass di testa impianto, a valle dei pretrattamenti ed a monte del trattamento di fitodepurazione, dimensionato per avviare a fitodepurazione oltre 3 volte la portata nera media della rete fognaria (soglia di sfioro di 21 indicata nella scheda tecnica del manufatto) e uno scarico finale.

Il processo di depurazione opera come di seguito specificato:

- .pretrattamenti:
 - .grigliatura;
 - .sedimentazione primaria;
 - .ispessimento e stoccaggio fanghi;
 - .filtrazione rapida su ghiaia;
- .by-pass di testa impianto fitodepurazione, scolmatore ID 8618902 con ID scarico 8618906, recapitante tramite la rete fognaria interna ad un fosso vicinale e di seguito allo scolo Campanile;
- .fitodepurazione:
 - .sistema di fitodepurazione a flusso sub-superficiale orizzontale (SFS-H) costituito da due vasche opportunamente dimensionate;
 - .sistema di rilancio e distribuzione a cacciata del refluo;
 - .sistema di fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale (SFS-V) costituito da 4 vasche opportunamente dimensionate;

.scarico in acque superficiali.

All'interno dell'impianto è presente un by-pass presso la vasca V11 di sollevamento a cacciata e ricircolo (dopo la fitodepurazione SFS-H) con scarico, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di campionamento in uscita, unitamente allo scarico dei reflui provenienti dalla fitodepurazione SFS-V, in un fosso vicinale e poi nello scolo Campanile.

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

La potenzialità nominale dell'impianto dichiarata dal gestore è di 700 AE.

L'impianto è identificato con ID 3601282, il suo scarico con ID 6111306.

Le acque reflue dell'impianto di depurazione vengono scaricate in un fosso vicinale che recapita indirettamente nello scolo Campanile, bacino idrografico del canale Destra Reno.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dall'Ente gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

PRESCRIZIONI relative all'impianto di depurazione

.1)l'impianto di depurazione dovrà essere periodicamente oggetto di manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza depurativa.

2) lo scarico dovrà rispettare i limiti di **Tabella 3 del punto 7 della Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2003, n.1053 per la classe di consistenza tra 200 e 2000 A.E.**, ovvero quelli stabiliti dalla Regione ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

3) Il pozzetto di controllo finale, idoneo al prelevamento di campioni delle acque di scarico (conforme alla normativa tecnica prevista in materia), è localizzato nella planimetria allegata al presente provvedimento – "Planimetria idraulica - Depuratore Santa Maria in Fabriago –Lugo - ID3601282 - scala 1:100/200 –28 luglio 2021", parte integrante del presente provvedimento (Allegato A1). Il pozzetto di controllo finale e i pozzetti d'ispezione dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema e per consentire ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti.

4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nei corpi recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o proliferare di insetti.

5) La **manutenzione del tratto di fosso vicinale privato compreso tra il punto di scarico del depuratore gestito da HERA S.p.A. ed il punto di confluenza allo scolo Campanile è del Comune di Lugo**, come comunicato dal Comune di Lugo con nota PG 38778/2012 del 27/04/2012.

6) Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, nonché al Consorzio di Bonifica della Romagna, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

7) Il gestore dell'impianto deve effettuare almeno due autocontrolli annuali sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto nella **Tabella 2 del punto 7 della Deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2003, n.1053 per la classe di consistenza tra 200 e 2000 A.E.** Deve annotare su apposito registro le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di

funzionamento. I risultati degli autocontrolli vanno resi disponibili agli organi di vigilanza e comunque vanno riportati nella documentazione da allegare alla domanda di rinnovo della presente autorizzazione.

8) Nel rispetto di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto al di sotto di 50 NTU.

PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario

- A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.
- B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- D) Gli scolmatori di piena si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento.
- E) Il valore della portata di sfioro degli scolmatori deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- F) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.
- G) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica competente in relazione al recapito dello scarico, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- H) Il Gestore dovrà dare immediata comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente, da estendere anche al Comune e all'AUSL nel caso di pericolo per la salute pubblica.
- I) L'elenco degli scolmatori dell'assetto fognario dell'agglomerato di Santa Maria in Fabriago è riportato nell'**allegato A2) parte integrante del presente provvedimento**.

ALLEGATO A1)

PLANIMETRIA IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE DI SANTA MARIA IN FABRIAGO

Q

R

S

T

PARTICOLARE PRET

SCALA 1:1

1

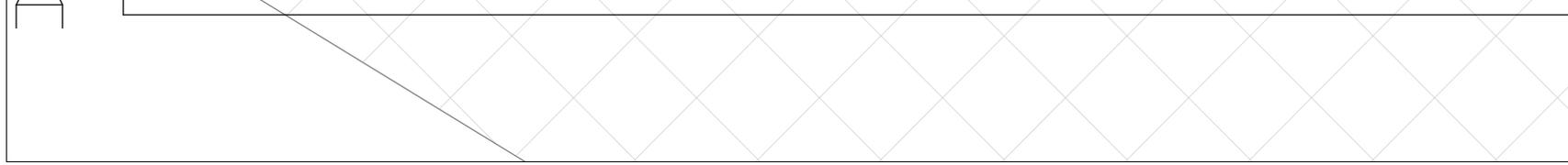
2

3

4

5

6

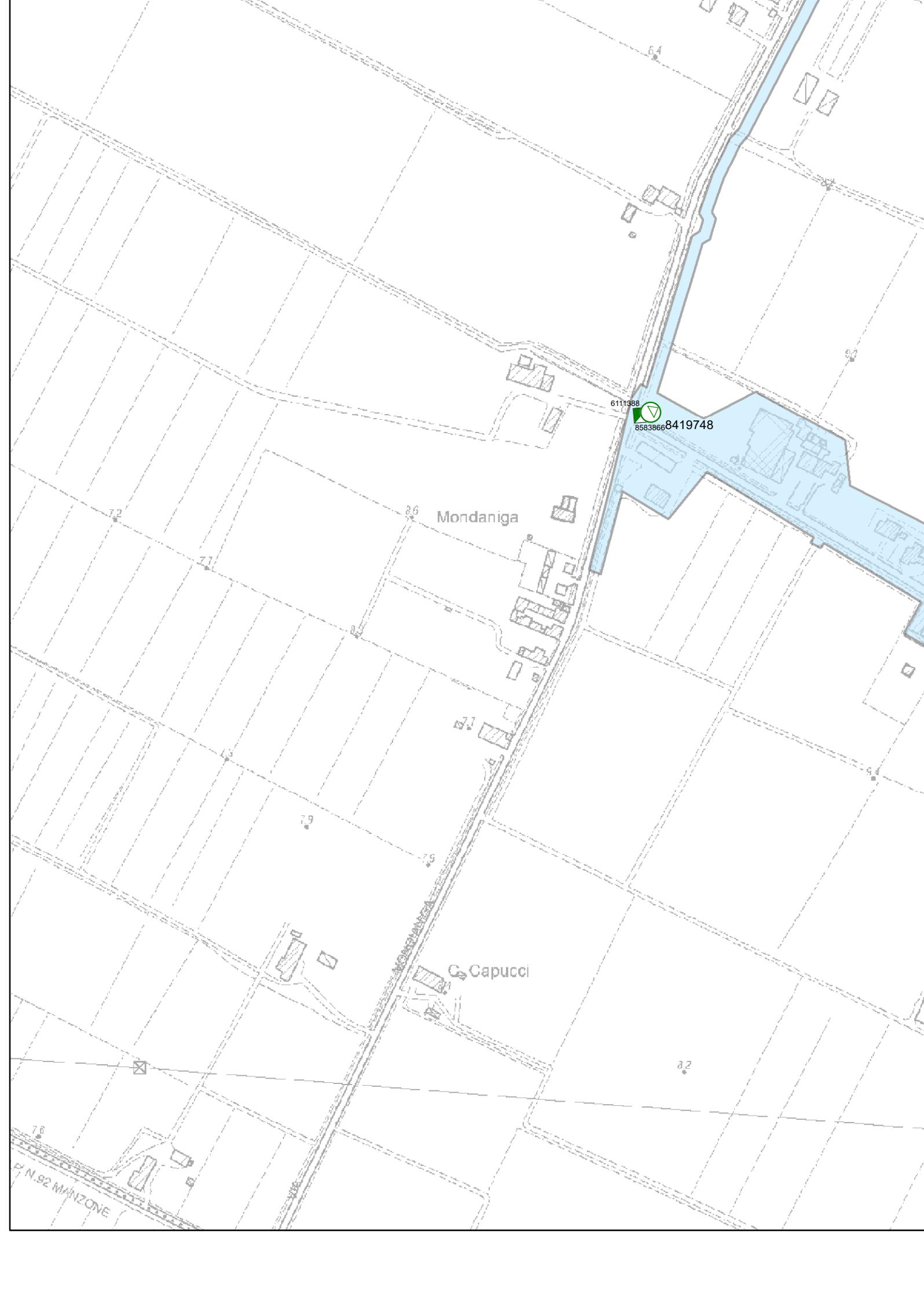


ALLEGATO A2)**SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI SANTA MARIA IN FABRIAGO
ELENCO SCOLMATORI**

Codice scolmatore	Codice scarico	Coordinate Etrs1989 UTM32N	Tipologia	Ubicazione scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino ricettore	Vasca di prima pioggia
611550	6111386	X 728958 Y 4930246	Di Rete	Via Bastia Nuova - S.M. in Fabriago	Lugo	Fosso che confluisce nello Scolo Campanile	Canale Destra Reno	no
6111866	6111388	X 728456 Y 4928396	Di Rete	Via La Viola, 57 - La Viola	Lugo	Fosso che confluisce nello Scolo Campanile	Canale Destra Reno	no
8618902	8618906	X 728704 Y 4930320	Testa Impianto	Via Santa Maria in Fabriago - S.M. in Fabriago	Lugo	Rete interna, poi Fosso che confluisce nello scolo Campanile	Canale Destra Reno	no
10821121	10821256	X 729156.80 Y 4930449.16	Di Rete	Via Mensa - S.M. in Fabriago	Lugo	Scarico in altra rete (rete bianca del Comune di Lugo)	Canale Destra Reno	no

ALLEGATO A3)

CARTOGRAFIA AGGLOMERATO DI SANTA MARIA IN FABRIAGO



6111388
85838668419748

Mondaniga

C. Capucci

76
P. N. 92 MANZONE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.